1.3. LA SITUAZIONE DEL SETTORE AL 1967

1.3.1. L'ATTREZZATURA RICETTIVA

Con riferimento all'insieme delle zone turistiche considerate, alla fine anno 1967 i posti letto in alberghi e pensioni ammonterebbero a circa 8.950 unità, i posti letto in locande a circa 3.820 unità, per complessivi circa 12.770 posti letto del comparto albergiano (1)

ghiero (1).

Sempre con riferimento all'insieme delle zone turistiche considerate, alla fine anno 1967 i posti letto extralberghieri « in affitto » ammonterebbero a circa 46.700 unità, i posti letto extralberghieri « in proprietà » ammonterebbero a circa 52.500 unità, i posti letto extralberghieri « altri » (2) ammonterebbero a circa 10.820 unità, per complessivi circa 110.020 posti letto del comparto extralberghiero (3).

Da quanto sopra detto consegue che il parco posti letto totale ammonterebbe a circa 122.790 unità.

Con riferimento all'insieme delle zone turistiche considerate, l'aliquota dell'attrezzatura ricettiva rappresentata dal comparto alberghiero presenterebbe una dimensione relativamente modesta (pari, in termini di posti letto, al 10,4% del parco posti letto totale).

L'aliquota dell'attrezzatura ricettiva costituita dal comparto extralberghiero sarebbe caratterizzata dalla leggera prevalenza della modalità « alloggi in proprietà » rispetto alla modalità « alloggi in affitto » (il 48% contro il 42% del parco posti letto extralberghieri), mentre sarebbe modesta la dimensione assunta dall'altra modalità di attrezzatura ricettiva extralberghiera (complessivamente, il 10% del parco posti letto extralberghieri).

1.3.2. LE PRESENZE TURISTICHE

In carenza di informazioni statistiche sistematicamente rilevate e prodotte, l'ammontare delle presenze di turisti nel sistema di attrezzature ricettive che comportano il pernottamento (in altre parole, l'ammontare dei pernottamenti) è stato costruito sulla base di tutte le informazioni che è risultato possibile raccogliere in ciascuna delle aree economiche (e che, naturalmente, in generale non potevano considerarsi un insieme completo e, nemmeno, un insieme sistematicamente costruito).

Per condurre questa analisi è stato neces-

sario suddividere la stagione turistica in parti, con riferimento a ciascuna delle quali la frequenza delle presenze turistiche fosse tale da consentire la raccolta di informazioni dotate di un consistente grado di significatività. La ripartizione adottata è la seguente:

- a) aliquota della stagione turistica compresa tra la metà giugno e la metà settembre:
- b) aliquota della stagione turistica compresa tra la metà dicembre e la metà gennaio;

⁽¹⁾ Cfr.: per gli alberghi e pensioni: Enit, « Annuario alberghi d'Italia, 1968 », Roma, 1968, (come è noto, i dati si riferiscono alla fine anno 1967); per le locande, i dati sono stati forniti (con riferimento alla stessa epoca) dall'Ente provinciale per il turismo di Torino.

⁽²⁾ Sono i posti letto in colonie, case per ferie, ecc..

⁽³⁾ I dati relativi ai posti letto extralberghieri sono stati rilevati dall'Ires sulla base di una indagine diretta condotta in tutti i comuni interessati. In ciascuno di tali comuni, in primo luogo è stato costruito, con la collaborazione delle amministrazioni comunali, un elenco di tali posti letto, il quale è stato, poi, sottoposto a verifica con sopralluoghi negli abitati presenti all'interno del territorio comunale.